



Informazioni Visita Oculistica

Dpz 44 Rev 05 del
18-06-2018

Leggere attentamente le indicazioni contenute in questo opuscolo; qualora queste non fossero sufficienti contattare la Segreteria del Centro Medico.
(Orario Segreteria: 8-13/14-19; Tel. 075.5170245)

VISITA OCULISTICA

Il paziente viene fatto sedere su di una poltrona davanti alla LAMPADA A FESSURA o BIOMICROSCOPIO e viene esaminato il segmento anteriore dell'occhio.

Poi viene spostato davanti ad un altro strumento chiamato AUTOREFRATTOMETRO con cui si esamina la refrazione (vizi di refrazione).

Quindi viene misurata l'acuità visiva o visus: il paziente viene invitato a leggere le lettere poste a circa 3 metri di distanza con delle lenti di prova e si corregge per lontano e per vicino con le lenti di prova.

Si passa alla misurazione del tono intraoculare o pressione dell'occhio (tonometria ad applanazione). Viene usato il TONOMETRO AD APPLANAZIONE DI GOLDMANN che è uno strumento che presenta all'estremità un piccolo cilindro di materiale plastico che viene appoggiato sulla superficie corneale e deve essere sterilizzato ogni volta che viene usato. Per questo si adopera un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di alcool a 70° che viene poi risciacquato con soluzione fisiologica. Quindi si istilla una goccia di anestetico locale (NOVESINA 0,4% collirio) e si aspetta qualche minuto, poi si colora con una striscetta di fluoresceina sodica, che colora di giallo la superficie corneale, si appoggia sulla cornea il fonometro e si determina il valore corrispondente alla pressione intraoculare.

A questo punto resta da esaminare il segmento posteriore dell'occhio o fundus oculi, per il quale è necessario dilatare la pupilla qualora sia possibile.

La dilatazione della pupilla necessita dell'applicazione di un collirio midriatico, di solito tropicamide (VISUMIDRIATIC 1% o 0,5 % oppure TROPIMIL).

E' necessario avvertire il paziente che il collirio midriatico può avere degli effetti indesiderati quali: irritazione transitoria della congiuntiva, offuscamento della visione, fotofobia, lieve aumento della pressione intraoculare, attacchi glaucomatosi in pazienti predisposti, reazioni di ipersensibilità. Gli effetti sistemici sono poco comuni in seguito alla istillazione di tropicamide alle dosi consigliate. Sono stati segnalati comunque, specie nei bambini e negli anziani, gli effetti tossici sistemici propri degli antimuscarinici: secchezza delle fauci, sete, tachicardia, collasso respiratorio, disturbi del tratto gastrointestinale ed urinario, mal di testa, effetti centrali atropinici. Si possono anche verificare reazioni allergiche. Come conseguenza degli effetti midriatico e ciclopegico, la tropicamide provoca disturbi della visione.

E' per questo motivo che ***i pazienti, ai quali sarà esaminato il Fundus Oculi, devono venire accompagnati perché non possono guidare o utilizzare macchine per tutta la durata dell'effetto del farmaco***, valutata in qualche ora dopo l'applicazione.

Per i pazienti portatori di lenti a contatto, le stesse vanno tolte almeno 24 ore prima della visita.

Approvazione Direttore Sanitario

Data
18-06-2018